



REPUBBLICA ITALIANA

# Regione Lombardia

## BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - VENERDÌ, 24 LUGLIO 2009

4° SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Sommario

### D) ATTI DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

#### D.G. Territorio e urbanistica

DECRETO DIRIGENTE UNITÀ ORGANIZZATIVA 8 LUGLIO 2009 - N. 6973 (5.1.1)  
Approvazione del bando di finanziamento 2009 per «la produzione di basi cartografiche  
attraverso Data base topografici» ai sensi della l.r. 12/2005 . . . . . 2

Anno XXXIX - N. 152 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

**D) ATTI DIRIGENZIALI**

GIUNTA REGIONALE

**D.G. Territorio e urbanistica**

(BUR2008031)

**D.d.u.o. 8 luglio 2009 - n. 6973**

(5.1.1)

**Approvazione del bando di finanziamento 2009 per «la produzione di basi cartografiche attraverso Data base topografici» ai sensi della l.r. 12/2005**

IL DIRIGENTE DELL'U.O.

INFRASTRUTTURA PER L'INFORMAZIONE TERRITORIALE

Visti:

- l'art. 3 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. 29/1979 «Norme per la realizzazione di un sistema di informazioni territoriali e della cartografia regionale»;
- la d.g.r. 22 dicembre 2005, n. 8/1562 «Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale – SIT – integrato» ai sensi dell'art. 3 della l.r. 12/05 che definisce il quadro complessivo e le linee prioritarie dell'azione e fra queste la realizzazione di una base geografica di riferimento condivisa tra Regione Lombardia ed Enti Locali sulla quale poter integrare le informazioni del patrimonio informativo del SIT integrato;
- il decreto del dirigente U.O. Infrastruttura per l'Informazione Territoriale – IIT – 10 novembre 2006, n. 12520 «Approvazione delle linee guida per la realizzazione degli strumenti del SIT integrato per la pianificazione locale ai sensi dell'art. 3 della l.r. 12/05», che individua il Data base topografico quale strumento privilegiato di integrazione delle informazioni relative alla pianificazione tra Enti locali e Regione Lombardia;
- la d.g.r. n. 8/6650 del 20 febbraio 2008 «Aggiornamento delle specifiche tecniche in materia di Data base topografico a supporto del sistema informativo territoriale integrato»;

Dato atto che negli anni 2006, 2007, 2008 sono stati emanati bandi di finanziamento per la produzione di basi cartografiche attraverso (DBT) relativo al 66% dei Comuni regionali;

Richiamata la d.g.r. 19 giugno 2009, n. 8/9664 «Modalità per il finanziamento agli enti locali per lo sviluppo del Data base topografico, a supporto del SIT Integrato per l'anno 2009», con cui si individuano le risorse a disposizione eventualmente incrementabili qualora necessario;

Dato atto che la suddetta delibera dispone di provvedere con successivo atto del dirigente della U.O. Infrastruttura per l'Informazione Territoriale della D.G. Territorio e Urbanistica all'emanazione di un bando di finanziamento;

Ritenuto pertanto di dare attuazione alla suddetta delibera attraverso l'emanazione di un bando di finanziamento per la produzione del Data base topografico per l'anno 2009, assegnando a tal fine la somma di € 1.050.000,00 (unmilionececinquantamila) che trova copertura finanziaria nel capitolo 6.5.4.3.291.5670 «Spese per la realizzazione del SIT integrato» del bilancio d'esercizio 2009;

Considerato che, per favorire il completamento del Data base topografico sull'intero territorio regionale, il predetto bando potrà essere finanziato con ulteriori risorse provenienti da capitoli afferenti alla UPB 6.5.4.2.104;

Ritenuto di mantenere aperta la graduatoria anche nel prossimo esercizio finanziario al fine di procedere all'eventuale finanziamento di richieste non esauribili nel corrente anno;

Dato atto che ai sensi dell'art. 9 della l.r. 30 dicembre 1999, n. 30 la responsabilità del procedimento e dell'esito dell'istruttoria del bando è in capo al Dirigente *pro-tempore* della U.O. Infrastruttura per l'Informazione Territoriale della D.G. Territorio e Urbanistica;

Visti:

- la l.r. 34/1978 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la l.r. 35/2008 – Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009/2011 a legislazione vigente e programmatico;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della VIII legislatura;

- l'obiettivo operativo per l'anno 2009 6.5.4.1 «Sviluppo dell'Infrastruttura per l'Informazione Territoriale (IIT) della Lombardia»;

- l'obiettivo di Governo Regionale 2009, – Z1 «Valorizzazione della programmazione e pianificazione territoriale»;

DECRETA

1) Di approvare il bando di finanziamento 2009: «Produzione di basi cartografiche attraverso Data base topografico» ai sensi della l.r. 12/05, di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, comprensivo di:

- Schema di «Domanda di contributo per la Produzione di Data base Topografico ai sensi della l.r. 12/05»;
- Schema di «Lettera di delega dei Comuni aderenti»;
- «Sintesi del progetto del Data base Topografico» costituito da n. 3 schede:
  - tipologia e costi di progetto
  - parametri di valutazione
  - atti comunali di delega;
- Costi di riferimento per la produzione di Data Base topografici.

2) Di disporre quale dotazione finanziaria attuale del presente bando l'importo di euro 1.050.000,00 a valere sull'UPB 6.5.4.3.291.5670 «Spese per la realizzazione del SIT integrato» del «Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e Bilancio pluriennale 2009/2011 a legislazione vigente e programmatico».

3) Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it).

Il dirigente dell'U.O. IIT:  
Alberto De Luigi

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

## ALLEGATO A

**BANDO DI FINANZIAMENTO 2009 PER LA  
«PRODUZIONE DI DATABASE TOPOGRAFICO»  
AI SENSI DELLA L.R. 12/05**

**Risorse disponibili: € 1.050.000,00**

**Scadenza: 12 ottobre 2009**

## INDICE

Art. 1 – Premessa
Art. 2 – Finalità
Art. 3 – Tipologia e attività oggetto del finanziamento
Art. 4 – Prodotti
Art. 5 – Dotazione finanziaria
Art. 6 – Costi ammessi
Art. 7 – Soggetti beneficiari
Art. 8 – Integrazione di progetti esistenti
Art. 9 – Requisiti del prodotto
Art. 10 – Progetto
Art. 11 – Progetto tecnico
Art. 12 – Cronoprogramma di realizzazione dei prodotti
Art. 13 – Piano economico e finanziario
Art. 14 – Collaudo
Art. 15 – Modalità di presentazione delle domande
Art. 16 – Criteri di valutazione
Art. 17 – Entità del finanziamento regionale
Art. 18 – Comunicazione dell'esito
Art. 19 – Modalità di erogazione del contributo
Art. 20 – Verifiche sui prodotti finali
Art. 21 – Utilizzo di risparmi
Art. 22 – Proprietà dei dati
Art. 23 – Obblighi dei beneficiari
Art. 24 – Proroga, revoca, rinuncia e controversie
Art. 25 – Informazioni sul bando
Art. 26 – Documentazione di supporto
Allegato 1
Allegato 2
Allegato 3 – Scheda n. 1
Allegato 3 – Scheda n. 2
Allegato 3 – Scheda n. 3
Allegato 4

**Art. 1 – Premessa**

La l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 «Legge per il Governo del territorio» e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 3 «Strumenti per il coordinamento e l'integrazione delle informazioni» prevede che la Regione, in coordinamento con gli enti locali, curi la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale integrato, denominato SIT, al fine di disporre di elementi conoscitivi necessari alla definizione delle scelte di programmazione generale e settoriale del territorio e all'attività progettuale. Determina inoltre che il SIT sia fondato su basi di riferimento geografico condivise tra gli enti medesimi e che venga aggiornato in modo continuo. La d.g.r. 22 dicembre 2005 n. 8/1562 «Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del SIT integrato», ai sensi dell'art. 3 della l.r. 12/05, definisce le linee di indirizzo per lo sviluppo del sistema informativo, sulla base dei principi di sussidiarietà e di concertazione interistituzionale.

Individua inoltre la necessità di dotare i soggetti coinvolti nei processi di governo del territorio di strumenti idonei per la raccolta, la gestione e l'aggiornamento di tutte le informazioni necessarie a supportare la programmazione e la pianificazione territoriale, anche al fine di ottimizzare l'uso delle risorse e degli investimenti messi in campo dai diversi enti.

In tale contesto si è definita la realizzazione di una nuova cartografia tecnica in formato digitale, aggiornata e condivisa tra i diversi enti, che costituisca il riferimento geografico per i sistemi informativi territoriali, costruita seguendo i più moderni standard allineati con quanto definito a livello nazionale per la realizzazione dei data base topografici.

Essa quindi dovrà essere prodotta utilizzando specifiche tecniche omogenee, definite a livello regionale, per la realizzazione dei Data Base Topografici – DBT – alle scale 1:1.000/2.000 e 1:5.000/10.000, le cui specifiche tecniche sono indicate nella d.g.r. n. 8/6650 del 20 febbraio 2008 «Aggiornamento delle speci-

fiche tecniche in materia di data base topografico a supporto del sistema informativo territoriale integrato» e alle successive errata corripse pubblicate nel sito [www.cartografia.regione.lombardia.it](http://www.cartografia.regione.lombardia.it).

Tali specifiche risultano conformi a quanto proposto dal Comitato Tecnico di Coordinamento dell'Intesa Stato-Regioni-Enti Locali sul Sistema Cartografico di riferimento (Intesa GIS) in materia di basi geografiche di interesse generale, e successivamente fatto proprio dal Comitato Tecnico nazionale per il coordinamento informatico dei dati territoriali.

Negli anni 2006, 2007 e 2008 Regione Lombardia ha emanato bandi di finanziamento agli enti locali per la «Produzione di basi cartografiche attraverso Data base topografici», tramite i quali sono stati attivati progetti che interessano oltre il 66% del territorio regionale.

La d.g.r. 8/9664 del 19 giugno 2009 ha definito le modalità per la concessione di un finanziamento agli enti locali per lo sviluppo del Data base topografico, a supporto del SIT integrato, per l'anno 2009.

Viene emanato di conseguenza un ulteriore bando che permette di finanziare sia progetti di nuova realizzazione che progetti già avviati o realizzati dalle amministrazioni locali, il cui Data base deve essere adeguato alle Specifiche tecniche regionali più aggiornate.

**Art. 2 – Finalità**

Il presente bando, nel proseguire le attività intraprese con gli atti in premessa indicati, si pone le seguenti finalità:

- completare la realizzazione della cartografia nel formato di Data base topografico relativo al maggior numero possibile di Comuni, al fine di addivenire alla copertura dell'intero territorio regionale, nel rispetto di standard di qualità del prodotto;
- favorire la produzione del Data base topografico da parte degli enti locali, affinché venga utilizzato come base geografica di riferimento all'interno dei sistemi informativi territoriali;
- creare un progressivo aggiornamento della carta tecnica regionale alla scala 1:10.000, prodotta ai sensi della l.r. 29/79, che costituisca la base di riferimento per i dati di interesse regionale del SIT integrato, previsto dall'art. 3 della l.r. 12/05;
- favorire l'associazionismo dei Comuni promuovendo una gestione integrata del sistema informativo territoriale e dei servizi ad esso connessi, allo scopo di ottimizzare gli investimenti e le risorse disponibili, e di consentire ai piccoli Comuni di dotarsi di strumenti conoscitivi aggiornati e di strumenti gestionali unitari;
- favorire l'omogeneità delle produzioni del Data base topografico, al fine di garantire la continuità territoriale dei dati e agevolare la gestione dei relativi aggiornamenti;
- consentire alle aggregazioni già finanziate con i precedenti bandi regionali di integrare i progetti includendo territori interclusi o limitrofi a quelli già in corso di realizzazione;
- incentivare, in relazione ai principi di cui alla l.r. 15 ottobre 2007, n. 25 «Interventi regionali in favore della popolazione dei territori montani», l'azione delle Comunità Montane e dei Comuni classificati montani per l'esercizio associato delle funzioni relative alla realizzazione del Data base topografico e della gestione del sistema informativo territoriale integrato per i relativi territori.

**Art. 3 – Tipologia e attività oggetto del finanziamento**

Si richiede la fornitura del DBT, della carta tecnica regionale 1:10.000 e di tutti i prodotti complementari, secondo le Specifiche tecniche regionali approvate con d.g.r. 20 febbraio 2008 n. 6650 e delle successive integrazioni e modifiche, pubblicate nel sito [www.cartografia.regione.lombardia.it](http://www.cartografia.regione.lombardia.it). Le attività finanziabili possono essere sia di nuova realizzazione, sia in corso di realizzazione, sia già realizzate, secondo quanto di seguito specificato.

La tabella 1 sintetizza le tipologie di attività e l'entità massima del relativo finanziamento regionale.

**GLOSSARIO UTILIZZATO:**

*DBT*: Data base topografico.

*Specifiche aggiornate*: specifiche tecniche regionali approvate con d.g.r. 20 febbraio 2008 n. 6650 e successive integrazioni e modifiche.

**Aggiornamento:** azione di modifica dei contenuti del DBT o di cartografia numerica tramite rilievi aerofotogrammetrici o tramite procedure di tipo amministrativo per adeguarli alle modificazioni intercorse.

**Adeguamento:** azione di strutturazione in DBT, con Specifiche aggiornate, di prodotti preesistenti (cartografia numerica o data base topografici realizzati con specifiche superate).

TABELLA 1

<b>Tipologia progetto</b>		<b>Attività</b>	<b>Finanziamento regionale</b>
<b>Nuova Realizzazione: N</b>	<b>N1</b>	<b>Nuova realizzazione.</b> Sono DBT da produrre completamente <i>ex novo</i> .	Massimo 50% del costo previsto nel progetto. I costi ammessi comprendono tutte le fasi del lavoro. Il costo ammissibile deve essere calcolato sulla base di quanto indicato nella tabella di cui all'allegato 4.
	<b>N2</b>	<b>Aggiornamento e adeguamento di cartografia numerica o di DBT preesistente, anteriore al 2007.</b> Sono da produrre partendo da cartografia o DBT già realizzati, secondo specifiche tecniche diverse da quelle definite con d.g.r. 6650 del 20 febbraio 2008, il cui rilievo aerofotogrammetrico è posteriore all'1 gennaio 2000 ed anteriore all'1 gennaio 2007, effettuando un aggiornamento (proveniente da nuovo volo) e l'adeguamento al DBT.	Massimo 50% del costo previsto nel progetto di aggiornamento e adeguamento. I costi ammessi comprendono tutte le fasi del lavoro, compreso il volo aerofotogrammetrico per l'aggiornamento. Il costo ammissibile deve essere calcolato sulla base di quanto indicato nella tabella di cui all'allegato 4.
<b>In corso di realizzazione o già realizzati: V</b>	<b>V1</b>	<b>Adeguamento ed eventuale aggiornamento di DBT o di cartografia numerica già realizzati o in corso di realizzazione, rilevati dopo l'1 gennaio 2007, o prima ma mantenuti aggiornati.</b> Sono cartografie numeriche o DBT già realizzati utilizzando specifiche tecniche di strutturazione diverse da quelle definite con d.g.r. 6650 del 20 febbraio 2008, il cui rilievo aerofotogrammetrico sia posteriore all'1 gennaio 2007, o anteriore a tale data, purché sia mantenuta la gestione degli aggiornamenti da procedure gestionali interne all'amministrazione, da adeguare alle specifiche aggiornate. È possibile effettuare un aggiornamento qualora si possa usufruire di un nuovo volo effettuato a livello sovracomunale.	Massimo 50% dei costi documentati di realizzazione del DBT iniziale, escluso il volo aerofotogrammetrico; cui si aggiunge, il costo del rilievo dei numeri civici.
	<b>V2</b>	<b>DBT in corso di realizzazione, secondo le specifiche regionali 2008.</b> Sono DBT «in corso di realizzazione» secondo le specifiche regionali approvate con d.g.r. 6650 del 20 febbraio 2008; alla data dell'approvazione del presente bando i prodotti non sono ancora stati definitivamente forniti all'ente appaltante e/o il contratto non ancora chiuso, rilievo aerofotogrammetrico posteriore al primo gennaio 2007.	Massimo 50% dei costi documentati di realizzazione del DBT iniziale, escluso il volo aerofotogrammetrico; cui si aggiunge, il costo del rilievo dei numeri civici.
	<b>V3</b>	<b>DBT già realizzati secondo specifiche regionali 2008 con aggiornamento in corso.</b> Sono DBT esistenti, realizzati secondo le specifiche tecniche regionali definite con d.g.r. 6650 del 20 febbraio 2008, di cui è stato avviato un progetto di aggiornamento.	Massimo 50% dei costi documentati di realizzazione del DBT iniziale, escluso il volo aerofotogrammetrico; cui si aggiunge, il costo del rilievo dei numeri civici.

#### Art. 4 – Prodotti

Per tutte le tipologie sono obbligatori:

- la produzione del DBT secondo le specifiche regionali definite con d.g.r. 6650 del 20 febbraio 2008, da verificare tramite l'uso delle procedure di controllo informatico dei dati messe a punto dalla Regione Lombardia,
- la produzione della Carta Tecnica Regionale in formato raster, secondo le indicazioni di rappresentazione grafica regionali,
- l'integrazione con i DBT limitrofi,
- il rilievo dei numeri civici,
- la verifica dei limiti amministrativi dei Comuni.

Per tutte le tipologie è facoltativa:

- la produzione delle ortofoto.

Tutti i prodotti realizzati devono essere forniti a Regione Lombardia.

#### Art. 5 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è di € 1.050.000,00 a valere sul capitolo 6.5.4.3.291.5670 «Spese per la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale Integrato» per l'esercizio finanziario 2009.

Nel caso in cui i progetti presentati siano tali da non esaurire le disponibilità finanziarie regionali il contributo regionale potrà essere aumentato in misura percentuale tra i soggetti qualificati, sino al loro esaurimento.

Nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse per le finalità del presente bando, si potrà procedere al finanziamento di ulteriori progetti ammessi in graduatoria.

#### Art. 6 – Costi ammessi

Per le tipologie N1 - N2 - V3:

Sono ammessi al finanziamento i costi indicati nel piano economico relativi a:

- progettazione;
- direzione lavori;
- collaudi;
- rilievi aereofotogrammetrici: costituiti da volo, appoggio, restituzione, ricognizione, editing;
- strutturazione DBT;
- rappresentazione cartografica alla scala di dettaglio e alla scala 1:10.000;
- realizzazione della CTR in formato raster;
- realizzazione e stampa di copie dei prodotti cartografici da

fornire agli enti partecipanti all'aggregazione (massimo 2 copie per ogni ente);

- integrazione nel Data base topografico dei numeri civici;
- produzione di ortofoto dai rilievi;
- verifica dei limiti amministrativi comunali.

*Per le tipologie: V1 - V2:*

Sono ammessi a finanziamento i costi documentati, anche già sostenuti dalle amministrazioni, relativi alle fasi:

- progettazione;
- direzione lavori;
- collaudi;
- restituzione, ricognizione, editing;
- strutturazione DBT;
- rappresentazione cartografica alla scala di dettaglio e alla scala 1:10.000;
- realizzazione della CTR in formato raster;
- realizzazione e stampa di copie dei prodotti cartografici da fornire agli enti partecipanti all'aggregazione (massimo 2 copie per ogni ente);
- integrazione nel Data base topografico dei numeri civici;
- produzione di ortofoto dai rilievi;
- verifica dei limiti amministrativi comunali.

*Non sono ammessi per tutte le tipologie:*

- costi interni gestionali delle amministrazioni, altri costi non elencati al punto precedente.

*Non sono ammessi per le tipologie V1 - V2:*

- costi di ripresa aerofotogrammetria e appoggio.

#### **Art. 7 – Soggetti beneficiari**

Possono presentare domanda di contributo i soggetti (proponenti unici) che rappresentino:

- aggregazioni di Comuni, costituite da almeno 5 Comuni, di cui almeno due contigui qualora presentino progetti con attività di tipo N, V o miste;
- singoli Comuni qualora presentino attività di tipo V.

Le aggregazioni possono essere Province, Unioni, Consorzi e Associazioni di cui al d.lgs. 267/2000, aggregazioni di Comuni convenzionati corappresentati da un singolo Comune capofila, Comunità Montane, Enti Gestori di Parchi, altri enti pubblici competenti, aziende e società di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico.

La funzione di proponente unico può essere esercitata da ciascuno dei soggetti sopraelencati.

I Comuni aggregati non devono aver usufruito di altri finanziamenti regionali specifici per lo stesso prodotto, possono essere stati assegnatari di finanziamenti dei bandi Siscotel.

I Comuni interessati ad attività di tipologia N devono delegare il proponente unico di cui al precedente articolo, con atto di Giunta comunale; i Comuni con attività di tipologia V (ossia Comuni che abbiano attivato i progetti in proprio) devono delegare il proponente unico con lettera del Sindaco; non è necessario atto di delega dei singoli Comuni nel caso di progetti condotti da una aggregazione preesistente (es. Comunità Montana, Unione di Comuni, Consorzio di Comuni).

Il proponente unico si assume con la presentazione della domanda gli oneri derivanti dalla delega affidatagli dagli altri enti locali, gestisce il contributo regionale anche relativamente alle tipologie V.

Ogni proponente unico può presentare una sola domanda ai sensi del presente bando.

Possono presentare domanda anche proponenti unici che hanno usufruito di finanziamenti con precedenti bandi regionali 2006-2007-2008 1° e 2° bando, purché non riguardino i medesimi territori.

#### **Art. 8 – Integrazione di progetti esistenti**

I proponenti unici di progetti già finanziati con precedenti bandi regionali 2006-2007-2008 1° e 2° bando – possono presentare domanda di integrazione dei rispettivi progetti, per includere territori di Comuni interclusi o limitrofi o in continuità territoriale con Comuni limitrofi a Comuni già finanziati da Regione Lombardia.

Tali progetti sono denominati nel seguito e negli atti successivi «Integrazioni di progetti esistenti».

Il progetto deve rispondere ai seguenti requisiti:

- i territori dovranno essere costituiti da Comuni direttamente confinanti con aree di progetto già finanziate da Regione Lombardia o confinanti con Comuni a loro volta confinanti con aree di progetto già finanziate da Regione Lombardia;
- il data base finale, il raster e tutti gli altri prodotti previsti devono essere completamente integrati ai prodotti della preesistente aggregazione,
- la realizzazione dei lavori sui territori nuovi deve procedere il più possibile in sincronia temporale con il restante territorio interessato, ma non deve ritardarne i tempi.

#### **Art. 9 – Requisiti del prodotto**

*Per tutte le tipologie, il prodotto deve:*

- comprendere l'intero territorio dei Comuni costituenti l'aggregazione;
- rispondere alle specifiche regionali aggiornate con d.g.r. n. 8/6650 del 20 febbraio 2008, e a tutte le successive modifiche ed integrazioni predisposte dagli uffici della Giunta regionale, pubblicate nel portale della Regione Lombardia. Si richiede, a parziale rettifica di quanto prescritto nelle Specifiche di contenuto – e schema fisico di consegna del Data base topografico – capitolo 2 – paragrafo 9, l'obbligo della verifica dei limiti amministrativi;
- assicurare la contiguità con i DBT limitrofi, anche se prodotti da altri soggetti;
- produrre la Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 in formato raster, secondo le specifiche di rappresentazione regionali;
- comprendere il rilievo della numerazione civica e della toponomastica stradale;
- comprendere la verifica dei limiti amministrativi comunali sulla base delle fonti preesistenti;
- acquisire parere positivo alla verifica informatica dei dati del DBT, con l'uso delle procedure di controllo regionali;
- comprendere una relazione descrittiva delle attività.

*Per le tipologie N – Nuova realizzazione – il prodotto deve:*

- essere realizzato con differenziazione delle scale di rilievo a seconda delle caratteristiche del territorio: urbanizzato – agricolo/forestale – misto, secondo la progettazione tecnica da allegare al progetto.

#### **Art. 10 – Progetto**

Per progetto si intende l'insieme del progetto tecnico, del cronoprogramma di realizzazione dei lavori e del piano economico finanziario.

#### **Art. 11 – Progetto tecnico**

La domanda deve essere corredata da un progetto tecnico con i contenuti di seguito indicati:

**PER LE TIPOLOGIE N:**

*Cartografia di sintesi* dell'intero territorio interessato, indicante le zone da rilevare alle diverse scale e secondo le diverse tipologie.

A tal fine si deve tener conto che le riprese aereofotogrammetriche ed i contenuti del Data base topografico dovranno essere idonei alla scala 1:2.000 (o 1:1.000) per i territori prevalentemente urbanizzati ed alla scala 1:10.000 (o 1:5.000) per i territori prevalentemente extra urbani. In particolare, si consiglia la scala 1:2.000 per l'urbanizzato e, se si ritiene utile, la scala 1:1.000 solo nei centri storici di elevato valore culturale e paesistico. Si consiglia il rilievo alla scala 1:10.000 per il territorio dove l'uomo in generale non interviene con la sua attività e per le aree a prevalente utilizzo agricolo e forestale, mentre la scala 1:5.000 è da riservare a zone extraurbane con intensa infrastrutturazione. Nella redazione del progetto si deve considerare l'incidenza economica derivante dalla scala di rilievo. Tale elaborato cartografico dovrà essere prodotto sulla base della carta tecnica regionale (ridotta di scala). Per l'individuazione delle aree urbanizzate è possibile utilizzare il DUSAF2 (urbanizzato) prodotto da Regione Lombardia e disponibile tramite download nel sito regionale: [www.cartografia.regione.lombardia.it](http://www.cartografia.regione.lombardia.it).

Per ogni tipologia di zona deve essere effettuato il calcolo della superficie interessata, anche ai fini della quantificazione dei costi. A tale scopo sono indicati nell'allegato 4 i costi di riferimento delle differenti tipologie di intervento, che rappresentano anche i costi massimi ammissibili.

Potranno essere forniti elaborati in formato digitale (formato immagine o shape file).

Si precisa che ogni area del territorio dovrà essere computata una sola volta applicando il costo della scala di maggior dettaglio che si intende realizzare.

La Regione Lombardia si riserva in ogni caso la facoltà di autonoma valutazione della quantificazione degli interventi alla scala di dettaglio, con conseguente ricalibratura del finanziamento.

Per il caso delle **Integrazioni di progetti esistenti** dovrà essere inquadrato nel contesto del precedente progetto.

#### PER LE TIPOLOGIE V1

Una relazione descrittiva della cartografia/DBT già realizzata comprendente: elenco dei Comuni interessati, superficie in ettari, popolazione, date di avvio e di conclusione dei lavori, esito dei collaudi, ditte incaricate, collaudatori, specifiche tecniche utilizzate per la produzione della cartografia numerica/DBT, rilievo o meno dei numeri civici, effettuazione o meno della verifica dei limiti amministrativi comunali, produzione di ortofoto.

#### PER LE TIPOLOGIE V2, V3

Una relazione descrittiva del progetto in corso, indicante: elenco dei Comuni interessati, superficie in ettari e popolazione, stato d'avanzamento dei lavori, ditte incaricate, date di avvio e di prevista conclusione dei lavori, direttori dei lavori, collaudatori, specifiche di riferimento utilizzate per la produzione del DBT. Indicazione se sia già previsto il rilievo dei numeri civici e la verifica dei limiti amministrativi comunali (che devono comunque essere compresi nel prodotto) e la produzione delle ortofoto, descrizione delle modalità e procedure di aggiornamento.

#### PER TUTTE LE TIPOLOGIE

Relazione sintetica contenente l'inquadramento territoriale, lo stato attuale e le prospettive di sviluppo dei servizi informatici e degli strumenti di pianificazione.

In particolare si deve indicare se esiste un Centro servizi per la gestione del SIT dell'aggregazione, e le relative funzioni:

- aggiornamento del DBT, visualizzazione cartografica per i Comuni, gestione funzioni catastali per i Comuni, integrazione delle anagrafi con il Data base topografico, altri servizi (es. gestione catasto energetico - protezione civile - gestione PGT ...).

Si deve indicare se il Centro ha la funzione di erogare servizi per l'intera aggregazione o se per quota parte dei Comuni e quali.

Si deve indicare se il Centro servizi è già attivo o se è in progetto, lo stesso per ogni tipo di funzione gestita.

Si deve inoltre specificare lo stato d'avanzamento del Piano di Governo del Territorio per i Comuni interessati.

#### Art. 12 - Cronoprogramma di realizzazione dei prodotti

Il progetto deve evidenziare le fasi di lavoro ed i tempi di realizzazione delle stesse, in coerenza con il progetto tecnico ed il quadro economico finanziario.

Deve essere indicato in modo chiaro il termine entro il quale il proponente si impegna a concludere i lavori, a partire dal momento della comunicazione della graduatoria dei progetti da parte di Regione Lombardia.

L'avvio dei lavori, tramite affidamento dell'appalto, deve essere programmato entro sei mesi dalla comunicazione della graduatoria dei progetti da parte di Regione Lombardia, compatibilmente con le necessità temporali per l'espletamento delle procedure di gara.

#### PER LE TIPOLOGIE N

La conclusione dei lavori deve essere prevista entro il termine massimo di tre anni dalla comunicazione della graduatoria dei progetti da parte di Regione Lombardia.

#### PER LE TIPOLOGIE V

La conclusione dei lavori deve essere prevista entro il termine massimo di 18 mesi dalla comunicazione della graduatoria dei progetti da parte di Regione Lombardia.

Per tutte le tipologie nel caso di Integrazioni di progetti esistenti il cronoprogramma dovrà essere inquadrato nel contesto del precedente progetto ed integrato il più possibile con le rispettive fasi di realizzazione. La scadenza del progetto già in corso non può essere prorogata dall'integrazione.

#### Art. 13 - Piano economico e finanziario

La domanda deve essere corredata da un piano economico-finanziario che indichi: i costi complessivi previsti, i costi unitari riferiti a ciascun ambito territoriale comunale ed i costi a carico di ciascun soggetto partecipante al finanziamento, con le rispettive quote e percentuali.

#### PER LE TIPOLOGIE N

1. Quadro economico dei costi di produzione del Data base topografico, ivi inclusi i costi di progettazione, realizzazione (includendo tutte le fasi di elaborazione del nuovo progetto: rilievo aereofotogrammetrico, restituzione, ricognizione sul terreno, costituzione della base dati, realizzazione grafica, stampa di prodotti cartografici per i soggetti partecipanti, produzione del raster, realizzazione di copie per la fornitura agli enti partecipanti ed a Regione Lombardia), direzione lavori e collaudo dei prodotti.

Si precisa che i costi devono essere calcolati sulla base del progetto tecnico e delle specifiche tecniche regionali.

Per la stima dei costi il proponente si potrà avvalere delle indicazioni di riferimento prodotte da Regione Lombardia, di cui all'Allegato n. 4 del presente bando. Si precisa che tale allegato indica i costi di riferimento all'ettaro per le diverse tipologie di elaborazione e per le diverse scale di produzione, derivati dall'analisi dei prezzi di mercato. Ne deriva che i rilevamenti di territori a minore densità edilizia comportano costi certamente inferiori a quelli prospettati. I costi di progetto non potranno essere calcolati con parametri unitari superiori ai costi ammissibili indicati ed il contributo regionale comunque non supererà quello calcolato sulla base dei costi medi.

Il quadro economico deve contenere il dettaglio dei costi e la somma finale stimata. Questa dovrà essere indicata sia al netto dell'IVA che con IVA inclusa, al fine del calcolo del contributo regionale.

2. Quadro finanziario indicante la quantificazione, in previsione, delle varie voci di spesa, da cui emergano con evidenza le spese a carico dei partecipanti al progetto, i soggetti che contribuiscono al finanziamento e le relative annualità.

Per i territori dei Comuni con densità di popolazione inferiore a 0,5 abitanti per ettaro i costi di rilievo aereofotogrammetrico e di strutturazione del DBT, per le aree alla scala 1:10.000, sono a totale carico della Regione Lombardia.

#### PER LE TIPOLOGIE V

Descrizione e computo economico delle fasi di lavoro, dei costi effettivi documentati o dei costi previsti (se non conclusi). Possono essere inclusi i costi di direzione lavori e collaudo. Deve essere fornito un computo economico dettagliato per singolo Comune qualora le attività in essere siano state condotte dalle singole amministrazioni, ed un computo complessivo.

*Nota:* per le tipologie V i costi del volo aereofotogrammetrico e gli altri costi non ammissibili non devono essere computati.

#### Art. 14 - Collaudo

Deve essere effettuato il collaudo dei lavori a cura di idonee professionalità. Il collaudo deve riguardare il volo, l'inquadramento plano-altimetrico, la ricognizione, la restituzione cartografica e il Data base; la strutturazione informatica del DBT dovrà essere verificata utilizzando le procedure messe a punto da parte della Regione Lombardia.

La consegna dei prodotti alla Regione Lombardia dovrà essere inoltre corredata da una certificazione di qualità finale, a cura del responsabile del progetto (il proponente unico).

Nelle operazioni di collaudo è opportuno il coinvolgimento degli uffici tecnici dei Comuni.

#### Art. 15 - Modalità di presentazione delle domande

Le domande di contributo dovranno essere presentate entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 12 ottobre 2009**, utilizzando il modello di cui all'allegato n. 1, complete della seguente documentazione:

##### a) Atto amministrativo con il quale il proponente unico:

- si impegna a produrre e consegnare a Regione Lombardia tutti i prodotti previsti, secondo i documenti progettuali allegati,
- dichiara, nel caso in cui divenga beneficiario del finanziamento regionale, di rispettare le condizioni indicate nella

domanda, nel progetto e quelle indicate nel presente Bando,

- qualora il proponente unico si impegni a finanziare parte del lavoro in proprio indica le modalità e l'entità del finanziamento,
- si impegna a mantenere informati i Comuni aggregati sull'andamento dei lavori.

Qualora il proponente unico abbia realizzato il DBT in proprio dovrà presentare copia della documentazione con cui ha approvato il progetto e affidato i lavori, documentando i relativi costi.

#### b) Atti di delega e impegno dei Comuni

Per le attività nuove – tipologia N:

- determinazioni di Giunta, in copia conforme all'originale, nelle quali ogni Comune cointeressato:
  - delega il proponente unico a presentare la domanda, ricevere il contributo regionale, realizzare i lavori e consegnare il prodotto alla Regione Lombardia, nel rispetto delle condizioni indicate nella domanda, nella documentazione allegata alla stessa, nonché di quelle indicate nel presente bando,
  - approva, assumendosi gli impegni che ne derivano, il progetto di produzione del Data base topografico sovracomunale,
  - si impegna, in accordo con il piano economico-finanziario del progetto, nel caso in cui il progetto venga cofinanziato da Regione Lombardia, a finanziare la quota parte dei costi di produzione previsti.

Per le attività già realizzate o in corso di realizzazione – tipologia V:

- lettera di delega del Sindaco di ogni Comune interessato al proponente unico a:
  - presentare la domanda alla Regione Lombardia, produrre il progetto, ricevere il contributo regionale, realizzare i lavori e consegnare i prodotti previsti nel rispetto di tutte le condizioni richieste dalla Regione Lombardia,
- dichiarazione del Sindaco per i Comuni che hanno realizzato in proprio il DBT, con cui certificano il costo complessivo sostenuto o previsto.

c) **Sintesi del progetto di Data base topografico**, predisposta utilizzando le schede di cui all'allegato n. 3.

d) Una copia del progetto, completo della documentazione tecnica, del cronoprogramma e del piano economico-finanziario, come prescritto nel presente bando.

#### Intestazione delle domande

Le domande di contributo presentate dalle Province, che alla data del 6 luglio 2009 (data di pubblicazione della Delibera di definizione dei criteri di finanziamento agli enti locali – d.g.r. n. 9664 del 19 giugno 2009) hanno aderito con proprio atto amministrativo all'Accordo di partecipazione alla Infrastruttura per l'Informazione Territoriale a supporto del SIT integrato in attuazio-

ne dell'art. 3 della l.r. 12/2005, di cui allo schema tipo approvato con d.g.r. n. 8/5174 del 25 luglio 2007, devono avere come oggetto la seguente dicitura: «Domanda di contributo per la produzione di Data base topografico ai sensi della l.r. 12/05 – Graduatoria A: Province con accordo di partecipazione alla IIT».

Le domande di contributo presentate da altre tipologie di soggetti devono avere come oggetto la seguente dicitura: «Domanda di contributo per la produzione di Data base topografico ai sensi della l.r. 12/05 – Tipologia B: Aggregazioni di Comuni».

#### Indirizzo delle domande

Le domande devono essere corredate dalla documentazione richiesta ed essere indirizzate a:

Regione Lombardia  
Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
Infrastruttura per l'Informazione Territoriale  
via Sasseti 32/2  
20124 Milano

Possono essere presentate ad un ufficio protocollo di Regione Lombardia dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 16.30, il venerdì dalle 9.00 alle 12.00, o spedite a mezzo raccomandata RR all'indirizzo sopraindicato. In tal caso farà fede comunque la data di protocollo regionale.

#### Scadenza per la presentazione delle domande

Termine ultimo per la presentazione delle domande è il 12 ottobre 2009, ore 12.00.

Si precisa che in tutti i casi per la verifica del rispetto dei termini di presentazione della domanda farà fede la data e l'ora indicati nel protocollo regionale.

Le domande, ed eventuale documentazione integrativa, non espressamente richiesta, pervenute successivamente ai termini, non verranno prese in considerazione.

#### Art. 16 – Criteri di valutazione

Le domande giudicate ammissibili, in base alla sussistenza dei requisiti ed alla completezza e congruità della documentazione, saranno valutate separatamente a seconda dell'appartenenza alle graduatorie «A: Province con accordo di partecipazione alla IIT», «B: Aggregazioni di Comuni».

Verranno finanziate secondo la seguente priorità:

1. graduatoria A,
2. graduatoria B.

Verranno finanziati, con un contributo massimo del 50% sulle spese previste nei progetti (calcolate includendo l'IVA), i progetti idonei sino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie.

Qualora le risorse destinate al presente bando non fossero sufficienti a finanziare tutte le domande risultate idonee, potranno essere rese disponibili ulteriori risorse nel corso dell'esercizio 2009; inoltre le graduatorie potranno rimanere aperte ed essere finanziate nel prossimo anno, nei limiti della disponibilità di bilancio.

**Le domande della graduatoria A saranno valutate comparativamente sulla base della seguente tabella A:**

CRITERI DI VALUTAZIONE GRADUATORIA A: PROVINCE CON ACCORDO DI PARTECIPAZIONE ALLA IIT Si applica all'insieme dei Comuni di tipologia N e V		
PARAMETRO	PUNTEGGIO	
<b>Grado completamento DBT provinciale</b>	Numero Comuni progetto + numero Comuni già aderenti al progetto DBT regionale diviso numero Comuni complessivi appartenenti alla Provincia per 100. Formula: (n. Comuni progetto + n. Comuni già aderenti)/numero Comuni prov. *100	max punti 100

**Le domande della graduatoria B saranno valutate comparativamente sulla base della seguente tabella B:**

CRITERI DI VALUTAZIONE GRADUATORIA B: AGGREGAZIONI DI COMUNI Si applica all'insieme dei Comuni di tipologia N e V		
PARAMETRO	PUNTEGGIO	
<b>Numero dei Comuni interessati</b>	1 punto per ogni Comune nuovo aggregato da n. 1 a n. 40 Comuni, non verranno assegnati ulteriori punti oltre i 40 Comuni. formula: p = n dove p = punti n = numero Comuni	max punti 40

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE GRADUATORIA B: AGGREGAZIONI DI COMUNI</b> <i>Si applica all'insieme dei Comuni di tipologia N e V</i>		
<i>PARAMETRO</i>	<i>PUNTEGGIO</i>	
<b>Superficie territoriale</b>	0,02 punti per ogni kmq da 1 a 1.000 kmq, non verranno assegnati ulteriori punti per superfici superiori ai 1.000 kmq formula $p = 0,02 \times \text{kmq}$ (il calcolo della superficie verrà effettuato in kmq e si utilizzeranno i dati ISTAT 2001, con l'eccezione dei Comuni contermini a laghi aventi estensione superiore a 1.000 ha, cioè i laghi di Valvestino, Varese, Lugano, Iseo, Como, Maggiore, Garda. Per tali Comuni si utilizzerà la superficie indicata nel seguito, dalla quale è stata detratta l'area lacuale).	max punti 20
<b>Popolazione</b>	0,1 punti ogni 1.000 abitanti residenti da 1 a 100.000 0,01 punti ogni 1.000 abitanti residenti da 101.000 a 1.100.000 non verranno assegnati ulteriori punti per numero abitanti residenti superiore a 1.100.000 (il calcolo degli abitanti residenti verrà effettuato in migliaia di abitanti con arrotondamento al migliaio inferiore - usare dati ISTAT 2001).	max punti 20
<b>Numero Comuni Montani o appartenenti a Comunità Montane</b>	0,5 punti per ogni Comune Montano o appartenente a Comunità Montana da n. 1 a n. 40 Comuni, non verranno assegnati ulteriori punti oltre i 40 Comuni. formula: $p = 0,5 \times n$ dove p = punti n = numero Comuni	max punti 20
<b>Centri servizi territoriali</b>	Centro servizi per la gestione delle seguenti funzioni del SIT dell'aggregazione: se esistente verrà assegnato il punteggio pieno, se in progetto verrà assegnato il punteggio ridotto al 50%: gestione del SIT: 2 punti aggiornamento del DBT: 2 punti servizi di visualizzazione cartografica per i Comuni: 2 punti gestione funzioni catastali per i Comuni: 2 punti integrazione delle anagrafi al Data base topografico: 2 punti altri servizi (es. gestione catasto energetico - protezione civile - gestione PGT ...): 2 punti (le funzioni devono servire l'intera aggregazione)	max 12 punti
<b>Integrazione progetti esistenti (già finanziati)</b>	Il punteggio dei primi 4 parametri sopra elencati (numero Comuni - superficie - popolazione - numero Comuni montani o appartenenti a CM) viene assegnato prendendo in considerazione l'intera consistenza dei progetti comprensivi dei territori già finanziati con precedenti bandi regionali.	
<b>Maggior contributo economico</b>	Il maggior contributo economico da parte del proponente viene riconosciuto con un punteggio pari a 1 punto per ogni 1% di contributo aggiuntivo rispetto al 50% del costo complessivo. Formula: $PC = \% \text{ di contributo del proponente rispetto al costo totale} - 50\%$	

I punteggi relativi a popolazione e superficie verranno calcolati utilizzando i relativi valori rilevati dal censimento ISTAT 2001. I dati sono scaricabili dal sito: [www.cartografia.regione.lombardia.it](http://www.cartografia.regione.lombardia.it)

La superficie dei Comuni lacuali da utilizzare nel calcolo è la seguente:

<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	<i>Area kmq</i>
ABBADIA LARIANA	LECCO	12.98
ANFO	BRESCIA	19.73
ANGERA	VARESE	13.91
ARREGNO	COMO	2.28
AZZATE	VARESE	4.38
BAGOLINO	BRESCIA	108.21
BARDELLO	VARESE	2.23
BELLAGIO	COMO	15.39
BELLANO	LECCO	4.50
BESOZZO	VARESE	12.46
BIANDRONNO	VARESE	5.16
BLEVIO	COMO	3.93
BODIO LOMNAGO	VARESE	3.44
BREBBIA	VARESE	5.81
BREZZO DI BEDERO	VARESE	6.26
BRIENNO	COMO	6.11
BRUSIMPIANO	VARESE	4.08
BUGUGGIATE	VARESE	2.57
CAMPIONE D'ITALIA	COMO	0.94
CARATE URIO	COMO	5.62
CASTELVECCANA	VARESE	13.34
CASTRO	BERGAMO	1.12

<i>Comune</i>	<i>Provincia</i>	<i>Area kmq</i>
CAZZAGO BRABBIA	VARESE	2.22
CERNOBBIO	COMO	10.25
CLAINO CON OSTENO	COMO	8.15
COLICO	LECCO	23.22
COLONNO	COMO	3.95
COMO	COMO	35.12
CONSIGLIO DI RUMO	COMO	15.88
COSTA VOLPINO	BERGAMO	18.22
CREMIA	COMO	7.75
DERVIO	LECCO	6.86
DESENZANO DEL GARDA	BRESCIA	44.07
DOMASO	COMO	2.85
DONGO	COMO	5.42
DORIO	LECCO	9.23
FAGGETO LARIO	COMO	15.98
GALLIATE LOMBARDO	VARESE	2.39
GARDONE RIVIERA	BRESCIA	15.02
GARGNANO	BRESCIA	57.38
GAVIRATE	VARESE	9.63
GERA LARIO	COMO	4.76
GERMIGNAGA	VARESE	2.56
GRAVEDONA	COMO	2.97
GRIANTE	COMO	2.40
IDRO	BRESCIA	16.84
ISEO	BRESCIA	17.11
ISPRA	VARESE	9.17
LAGLIO	COMO	4.10

Comune	Provincia	Area kmq
LAVENA PONTE TRESA	VARESE	3.87
LAVENO - MOMBELLO	VARESE	13.19
LECCO	LECCO	43.37
LEGGIUNO	VARESE	6.15
LENNO	COMO	7.69
LEZZENO	COMO	14.01
LIERNA	LECCO	9.21
LIMONE SUL GARDA	BRESCIA	14.38
LONATO	BRESCIA	68.18
LOVERE	BERGAMO	5.41
LUINO	VARESE	14.64
MACCAGNO	VARESE	11.06
MALGRATE	LECCO	1.54
MANDELLO DEL LARIO	LECCO	36.24
MANERBA DEL GARDA	BRESCIA	11.35
MARONE	BRESCIA	14.67
MENAGGIO	COMO	5.73
MOLTRASIO	COMO	7.53
MONIGA DEL GARDA	BRESCIA	4.11
MONTE ISOLA	BRESCIA	4.34
MONVALLE	VARESE	2.68
MUSSO	COMO	2.78
NESSO	COMO	11.18
OLIVETO LARIO	LECCO	8.08
OSSUCCIO	COMO	6.55
PADENGHE SUL GARDA	BRESCIA	9.44
PARATICO	BRESCIA	5.66
PARZANICA	BERGAMO	6.19
PERLEDO	LECCO	9.66
PIANELLO DEL LARIO	COMO	6.92
PINO SULLA SPONDA L.M.	VARESE	4.47
PISOGNE	BRESCIA	43.57
POGNANA LARIO	COMO	3.82
PORLEZZA	COMO	15.46
PORTO CERESIO	VARESE	2.98
PORTO VALTRAVAGLIA	VARESE	10.54
PREDORE	BERGAMO	7.42
RANCO	VARESE	2.72
RIVA DI SOLTO	BERGAMO	3.99
SALA COMACINA	COMO	3.80
SALE MARASINO	BRESCIA	14.75
SALÒ	BRESCIA	16.63
SAN FELICE DEL BENACO	BRESCIA	6.93
SAN SIRO	COMO	11.36
SARNICO	BERGAMO	4.85
SESTO CALENDE	VARESE	22.42
SIRMIONE	BRESCIA	7.76
SOLTO COLLINA	BERGAMO	11.32
SORICO	COMO	23.96
SULZANO	BRESCIA	8.87
TAVERNOLA BERGAMASCA	BERGAMO	6.85
TIGNALE	BRESCIA	35.86
TORNO	COMO	5.61
TOSCOLANO MADERNO	BRESCIA	37.66
TREMEZZO	COMO	4.98
TREMOSINE	BRESCIA	61.89
TRONZANO LAGO MAGGIORE	VARESE	6.15
VALBRONA	COMO	12.64

Comune	Provincia	Area kmq
VALMADRERA	LECCO	11.09
VALSOLDA	COMO	26.45
VARENNA	LECCO	4.76
VARESE	VARESE	51.19
VERCANA	COMO	14.17

Fonte banca dati regionale CT10.

Nel corso dell'istruttoria, ai fini della formulazione della graduatoria, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al proponente eventuali integrazioni a completamento di documentazione o a chiarimento di punti di non chiara interpretazione o interventi per migliorie progettuali.

A tutti i progetti ammessi al finanziamento verrà assegnato un punteggio con le modalità sopraindicate per la costituzione della graduatoria definitiva.

#### Art. 17 - Entità del finanziamento regionale

La percentuale massima di finanziamento regionale è pari al 50% del totale delle spese ammissibili con le seguenti eccezioni:

- l'ultimo beneficiario nelle graduatorie che potrà usufruire di una quota pari al residuo disponibile in bilancio
- nel caso di Comuni con densità abitativa inferiore a 0,5 abitanti/ettaro i costi di produzione del Data base topografico per la zona alla scala 1:10.000 verranno coperti interamente da Regione Lombardia.

Il proponente unico può richiedere alla Regione un contributo inferiore al 50% del totale, tale maggior contributo verrà considerato per incrementare il punteggio assegnato.

Il piano economico-finanziario e gli atti amministrativi richiesti devono attestare la copertura finanziaria complessiva.

#### Art. 18 - Comunicazione dell'esito

La graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento e la conseguente determinazione delle quote assegnate verrà approvata con atto dirigenziale e ne verrà data comunicazione a tutti i soggetti proponenti, entro il termine massimo di 60 giorni dalla scadenza del bando. Lo stesso atto definirà i soggetti beneficiari e impegnerà le relative somme.

#### Art. 19 - Modalità di erogazione del contributo

I contributi verranno erogati al proponente unico in base alla posizione conseguita nelle graduatorie definitive fino a copertura delle disponibilità finanziarie.

La domanda presentata dal proponente unico costituisce già di per sé accettazione del finanziamento regionale, fatto salvo il caso in cui la quota disponibile per l'ultimo beneficiario nelle graduatorie sia inferiore a quella richiesta. In tale eventualità si potrà concordare con il proponente unico un eventuale ridimensionamento progettuale.

Il contributo assegnato da Regione Lombardia verrà erogato in una soluzione unica entro 60 giorni dalla comunicazione della graduatoria regionale.

#### Art. 20 - Verifiche sui prodotti finali

Regione Lombardia, a seguito della consegna dei prodotti finali, effettuerà verifiche sulla rispondenza dei prodotti ai requisiti richiesti e potrà chiedere di apportare completamenti o modifiche eventualmente necessari.

#### Art. 21 - Utilizzo di risparmi

Nel caso in cui le spese di realizzazione dei lavori, anche a seguito dei ribassi in sede di appalto dell'attività, dovessero risultare inferiori al previsto, il risparmio conseguito (sia regionale che del proponente) potrà essere utilizzato dal proponente unico per ulteriori lavori non previsti nel progetto iniziale, purché attinenti alle medesime finalità, previo accordo con Regione Lombardia.

L'utilizzo di eventuali residui riguardanti attività di tipo V (in cui il finanziamento regionale serve per produrre gli adeguamenti dei prodotti pregressi ai prodotti richiesti con il presente bando), dovrà essere oggetto di una progettazione condivisa con Regione Lombardia.

Nel caso in cui i costi effettivamente sostenuti siano superiori a quelli di progetto, Regione Lombardia erogherà il contributo calcolato sulla base dei costi di progetto.

**Art. 22 – Proprietà dei dati**

Tutti i prodotti realizzati sono di proprietà dei Comuni partecipanti alle aggregazioni, del proponente unico, dei soggetti che contribuiscono economicamente e di Regione Lombardia.

I prodotti potranno essere liberamente diffusi a tutti i soggetti interessati, come previsto dalla l.r. 12/2005 e successive integrazioni e modifiche e dal Codice dell'amministrazione digitale, per i fini istituzionali ed in particolare per gli usi connessi all'applicazione della legge di governo del territorio. È invece escluso l'uso a fini commerciali del prodotto.

La diffusione dei prodotti verso terzi sarà a cura delle aggregazioni proponenti per quanto riguarda il territorio di propria competenza. Regione Lombardia curerà la diffusione della copertura regionale del Data base topografico alla scala 1:10.000 e del raster alla stessa scala.

I prodotti potranno essere pubblicati su web ed essere stampati: in ogni caso dovrà essere citata la fonte dei dati secondo la seguente dicitura «Data base topografico alla scala 1:1.000/1.2.000 o 1:5.000/10.000, realizzato da ..... (indicare denominazione del soggetto proponente) e da Regione Lombardia, Infrastruttura per l'Informazione Territoriale, anno di rilevazione ....., anno conclusione lavori ..... collaudo a cura di .....».

**Art. 23 – Obblighi dei beneficiari**

I soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente bando sono obbligati a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti e ad assicurare la coerenza della esecuzione dei progetti con le proposte approvate;
- fornire la documentazione e le informazioni che potranno essere richieste in corso d'opera da Regione Lombardia;
- dare comunicazione a Regione Lombardia di qualsiasi modifica inerente il progetto, fermo restando che non potranno essere sostenuti da Regione Lombardia oneri aggiuntivi;
- fornire a Regione Lombardia, entro 30 giorni dalla loro approvazione, copia dei singoli atti amministrativi per l'affidamento, l'aggiudicazione ed il collaudo dei lavori, corredati da una relazione sullo stato d'avanzamento dei lavori;
- fornire i prodotti finali previsti, costituiti da:
  1. certificazione di qualità finale del progetto contenente la dichiarazione dell'avvenuta, completa e regolare realizzazione di quanto previsto dal progetto, sottoscritta dal proponente unico;
  2. certificazione dell'avvenuta verifica informatica positiva tramite procedure di controllo regionali;
  3. copia dei seguenti prodotti:
    - file di consegna finali relativi all'intero territorio, nel formato DB topografico secondo le ultime specifiche regionali,
    - raster della cartografia alla scala 1:10.000 completo del territorio di progetto,
    - relazione descrittiva dei lavori effettuati,
    - ortofoto (se realizzate),
    - numeri civici;
  4. attestazione dei costi complessivi sostenuti, completa di copia degli atti finali di aggiudicazione delle gare d'appalto, di copia degli atti di affidamento degli incarichi di progettazione, direzione lavori e verifica, e delle copie autentiche dei mandati di pagamento e fatture delle spese di realizzazione del progetto;
  5. copia dei verbali di collaudo dei lavori.

**Art. 24 – Proroga, revoca, rinuncia e controversie**

Il contributo potrà essere revocato con decreto dirigenziale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e i vincoli indicati nel presente bando e negli atti di approvazione del contributo.

Potrà essere revocato totalmente o parzialmente a discrezione della Regione:

- se l'intervento non viene ultimato;
- se in sede di controllo siano riscontrate irregolarità attuative o mancanza dei requisiti sulla base dei quali il contributo è stato concesso e liquidato;
- se non vengono rispettati i tempi di realizzazione;

- se recedono alcuni soggetti partecipanti.

In tutti i casi di revoca o di rinuncia del contributo già liquidato, dovrà essere restituita la somma erogata, maggiorata degli interessi legali.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'aiuto finanziario o alla realizzazione dell'intervento, devono darne immediata comunicazione alla Regione Lombardia mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Qualora uno o più componenti dell'aggregazione aggiudicataria del contributo recedano dopo l'avvenuta erogazione del finanziamento regionale, il proponente unico dovrà provvedere a restituire la somma erogata corrispondente alla quota calcolata per la realizzazione dell'attività di progetto per i Comuni recedenti, eventualmente ridotta del valore delle fasi realizzate e positivamente collaudate.

Qualora i lavori si siano protratti oltre i termini stabiliti nel progetto, il proponente unico dovrà restituire una quota pari al 5% del contributo ricevuto per ogni mese di ritardo rispetto al termine dei lavori.

Eventuali proroghe, per un massimo di sei mesi, solo se motivate da cause di forza maggiore, potranno essere richieste a Regione Lombardia, entro 3 mesi prima del termine lavori adducendone le motivazioni; Regione Lombardia esaminerà le motivazioni, valuterà se concedere o meno la proroga e, in tal caso, non applicare le detrazioni.

Per ogni controversia che possa verificarsi in ordine all'adempimento del presente bando, viene eletto il foro di Milano.

**Art. 25 – Informazioni sul bando**

Responsabile del procedimento di cui al presente bando e delle procedure a questo conseguenti è il Dirigente dell'Unità Organizzativa Infrastruttura per l'Informazione Territoriale – Direzione Generale Territorio e Urbanistica – Regione Lombardia, con sede in Milano, via Sasseti 32/2;

Il testo del presente Bando e tutti gli allegati:

- sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;
- sono resi disponibili sul sito Internet della Regione e all'indirizzo: <http://www.cartografia.regione.lombardia.it>.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a:

Unità Organizzativa Infrastruttura per l'Informazione Territoriale  
 Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
 Regione Lombardia  
 via Sasseti 32/2  
 20124 Milano  
 tel. 02/6765.4333-4891 segreteria  
 02/6765.5882-6576 funzionari  
 fax: 02/6765.4620  
 e mail: [sit\\_rl@regione.lombardia.it](mailto:sit_rl@regione.lombardia.it)

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196**

Si informa, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale tali dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Lombardia – Giunta regionale con sede in via Fabio Filzi, 22 – 20124 Milano.

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale al Territorio e Urbanistica domiciliato per la carica presso la sede di via Sasseti, 32/2 – 20124 Milano.

**Art. 26 – Documentazione di supporto**

Il presente Bando è corredato dai seguenti allegati:

- Allegato 1: Schema di «Domanda di finanziamento per la Produzione di Data base Topografico ai sensi della l.r. 12/05»
- Allegato 2: Schema di lettera di delega dei Comuni aderenti
- Allegato 3: Modulo «Sintesi del progetto di Data base Topografico» costituito da 3 schede:
1. tipologia e costi di progetto
  2. parametri di valutazione
  3. atti comunali di delega
- Allegato 4: Tabella «Costi di riferimento per la produzione dei Data base topografici».

**SCHEMA DI DOMANDA DI FINANZIAMENTO PER LA PRODUZIONE DI DATA BASE  
TOPOGRAFICO AI SENSI DELLA L.R. 12/05**

Alla Regione Lombardia  
Direzione Generale Territorio e Urbanistica  
Infrastruttura per l'Informazione Territoriale  
via Sasseti, 32/2  
20124 Milano

**Oggetto: «Domanda di finanziamento per la produzione di Data base topografico ai sensi della l.r. 12/05 – Bando 2009»**

(Scegliere barrando la voce che interessa)

- graduatoria A: Province con accordo di partecipazione alla IIT**  
 **graduatoria B: Aggregazioni di Comuni**

Il/La sottoscritto/a .....  
nato/a a .....  
residente a .....  
in via ..... n. .... tel. ....  
codice fiscale ..... in qualità di proponente unico dell'aggregazione dei Comuni  
denominata .....  
(*inserire nome dell'aggregazione dei Comuni aderenti al progetto*),  
e di .....  
(*inserire il ruolo ricoperto: esempio Sindaco del Comune di ..., Presidente della Comunità Montana ..., Presidente del Consorzio ...*)

Viste le indicazioni contenute nel bando per la «Produzione di basi cartografiche attraverso Data base topografici ai sensi della l.r. 12/05», approvato con decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Infrastruttura per l'Informazione Territoriale n. .... del ....., tenuto conto che il costo di realizzazione dei prodotti richiesti è pari a € .....

**CHIEDE**

un finanziamento totale pari .....% (*esprimere la % anche in lettere*) dei costi indicati, come da documentazione allegata, che costituisce parte integrante alla presente.

A questo proposito dichiara che:

- al progetto aderiscono n. ... Comuni, come risulta dalla scheda di sintesi e dagli atti allegati; (*per le integrazioni di progetti esistenti indicare solo i Comuni di nuova adesione*);  
 il progetto è stato predisposto nel rispetto dei requisiti indicati nel Bando soprarichiamato;  
 in caso di finanziamento regionale verranno rispettate tutte le condizioni espresse nel Bando soprarichiamato e nel progetto allegato;  
 si impegna a concludere i lavori e fornire i prodotti alla Regione Lombardia entro il tempo stabilito dal progetto pena l'applicazione delle penalità previste dal Bando;  
 di non aver usufruito di ulteriori finanziamenti regionali per lo stesso prodotto;  
 che è stato delegato dai Comuni ad esercitare i rapporti con Regione Lombardia ai fini del presente Bando.

Per ogni informazione o integrazione in merito al progetto, Regione Lombardia potrà rivolgersi al referente tecnico nella persona di:

(*Nome Cognome*) ..... tel. .... fax ..... e-mail .....

**ALLEGA**

- A. delibera o altro atto amministrativo di impegno nei confronti della Regione Lombardia;  
B. atti di delega e impegno di ogni Comune cointeressato (*per i casi in cui siano previsti*) e dichiarazione dei costi per le attività di tipo V;  
C. sintesi del progetto, costituita dalla schede di cui all'allegato 3 del bando;  
D. copia del progetto.

estremi per la liquidazione in caso di ammissione al contributo C/C n. ....
intestato a .....
Banca ..... Agenzia ..... COD. IBAN .....

Data .....

Firma .....

.....  
(*sottoscrivere e allegare copia del documento d'identità ai sensi dell'art. 38 d.P.R. 445/2000*)

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, «Codice in materia di protezione dei dati personali» riguardante la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che i dati personali acquisiti con riferimento alla domanda di finanziamento sono raccolti e trattati da Regione Lombardia esclusivamente ai fini dell'istruttoria della presente istanza.

Titolare del trattamento dati è la Regione Lombardia – Giunta regionale, con sede in via Fabio Filzi, 22 – 20124 Milano.

Responsabile del trattamento è il Direttore Generale al Territorio e Urbanistica domiciliato per la carica presso la sede di via Sasseti, 32/2 – 20124 Milano.

**Sedi e orari degli spazio Regione della Lombardia****Call center numero verde (da rete fissa) tel. 840.00.0001 – da rete mobile 02/6708.7474**

MILANO	Via Taramelli, 20 – LU/GIO 9.00-18.30 – VE 9.00-15.00 – SA CHIUSO Via Filzi, 22 – LU/GIO 9.00-18.30 – VE/SA 9.00-15.00 spazioRegione_milano@regione.lombardia.it – fax: 02/6765.5503
BERGAMO	Via XX Settembre, 18/A – LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30 spazioRegione_bergamo@regione.lombardia.it – fax: 035/273213
BRESCIA	Via Dalmazia, 92/94 – LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30 spazioRegione_brescia@regione.lombardia.it – fax: 030/347199
COMO	Via Einaudi, 1 – LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30 spazioRegione_como@regione.lombardia.it – fax: 031/265896
CREMONA	Via Dante, 136 – LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30 spazioRegione_cremona@regione.lombardia.it – fax: 0372/35180
LECCO	C.so Promessi Sposi, 132 – LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30 spazioRegione_lecco@regione.lombardia.it – fax: 0341/251443
LEGNANO	Via Felice Cavallotti, 11/13 – LU/GIO 9.00-12.00/14.30-16.30 – VE 9.00-12.00 spazioRegione_legnano@regione.lombardia.it – fax: 0331/441066
LODI	Via Haussmann, 7 – LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30 spazioRegione_lodi@regione.lombardia.it – fax: 0371/30971
MANTOVA	C.so Vittorio Emanuele, 57 – LU/MA/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – ME/VE 9.30-12.30 spazioRegione_mantova@regione.lombardia.it – fax: 0376/223019
MONZA	Via Cernuschi, 8 – LU/GIO 9.30-12.00/14.30-16.30 – VE 9.00-12.00 spazioRegione_monza@regione.lombardia.it – fax: 039/321266
PAVIA	V.le Cesare Battisti, 150 – LU/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – VE 9.30-12.30 spazioRegione_pavia@regione.lombardia.it – fax: 0382/32233
SONDRIO	Via del Gesù, 17 – LU/MA/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 – ME/VE 9.30-12.30 spazioRegione_sondrio@regione.lombardia.it – fax: 0342/512427
VARESE	V.le Belforte, 22 – LU/VE 9.30-12.30 – MA/ME/GIO 9.30-12.30/14.30-16.30 spazioRegione_varese@regione.lombardia.it – fax: 0332/331038

ALLEGATO 2

Da compilare da parte dei Comuni con attività di tipo V realizzate o in corso

**SCHEMA DI LETTERA DI DELEGA DEI COMUNI ADERENTI**

Al responsabile dell'Aggregazione

**Oggetto: Bando di finanziamento 2009 «Produzione di basi cartografiche attraverso Data base topografico ai sensi della l.r. 12/05» – Delega del Sindaco al proponente unico e Certificazione dei costi di progetto**

Il sottoscritto .....

Sindaco del Comune di .....

Visto il bando della Regione Lombardia per la «**Produzione di basi cartografiche attraverso Data base topografico ai sensi della l.r. 12/05**» delega il .....  
(*indicare il Proponente unico*)

a presentare la domanda alla Regione Lombardia, produrre il progetto, ricevere il contributo regionale, realizzare i lavori e consegnare i prodotti previsti nel rispetto di tutte le condizioni richieste dalla Regione Lombardia.

Dichiara di aver realizzato / in corso di realizzazione (*indicare la condizione*) un progetto di produzione del Data Base topografico del Comune, come da documentazione di cui ai seguenti atti: .....  
(*indicare gli estremi delle delibere o altri atti di incarico*)

il cui costo complessivo, con esclusione del volo aerofotogrammetrico, è pari a € .....

Firma

.....

**SINTESI DEL PROGETTO DI DATA BASE TOPOGRAFICO  
TIPOLOGIA E COSTI DI PROGETTO**

NOME AGGREGAZIONE	
PROPONENTE UNICO	

**TIPOLOGIA DI PROGETTO:****N1. Nuova realizzazione**

Comune .....

Scala di realizzazione	Superficie (ha)	Costo per ha	Costo totale	
1:1.000				
1:2.000				
1:5.000				
<b>Sub totali</b>		//		
			<b>Densità di popolazione abitanti/ha</b>	
			Maggiore di 0,5 ab/ha (*) <input type="checkbox"/>	Minore di 0,5 ab/ha (*) <input type="checkbox"/>
1:10.000				
<b>Totali</b>		//		

(\*) Barrare il quadretto di interesse e compilare i valori nella colonna corrispondente alla densità di popolazione del Comune.

**N2. Aggiornamento e adeguamento a DBT di cartografia o DBT esistente**

Comune .....

Scala di realizzazione	Superficie (ha)	Costo per ha	Costo totale	
1:1.000				
1:2.000				
1:5.000				
<b>Sub totali</b>		//		
			<b>Densità di popolazione abitanti/ha</b>	
			Maggiore di 0,5 ab/ha (*) <input type="checkbox"/>	Minore di 0,5 ab/ha (*) <input type="checkbox"/>
1:10.000				
<b>Totali</b>		//		

(\*) Barrare il quadretto di interesse e compilare i valori nella colonna corrispondente alla densità di popolazione del Comune.

**V. Adeguamento a DBT di cartografia numerica o di DBT già realizzati o in corso di realizzazione**

Comune .....

Tipologia di attività (**)	V1 <input type="checkbox"/>	V2 <input type="checkbox"/>	V3 <input type="checkbox"/>
Scala di realizzazione	Superficie (ha)	Costo per ha	Costo totale
1:1.000			
1:2.000			
1:5.000			
<b>Sub totali</b>		//	
			<b>Densità di popolazione abitanti/ha</b>
			Maggiore di 0,5 ab/ha (*) <input type="checkbox"/>
			Minore di 0,5 ab/ha (*) <input type="checkbox"/>
1:10.000 (***) compreso nel progetto pregresso			
1:10.000 da realizzare			
<b>Totali</b>		//	

Per le attività di tipo V devono essere riportati i costi già sostenuti o previsti in specifici atti.

(\*) Barrare il quadretto di interesse e compilare i valori nella colonna corrispondente alla densità di popolazione del Comune.

(\*\*) Barrare il quadretto di interesse.

(\*\*\*) Compilare la prima riga del riquadro se il progetto di DBT o di cartografia pregresso comprende la superficie da rilevare alla scala 1:10.000, compilare la seconda riga se è da realizzare.



**2.B.1 Graduatoria B - Integrazioni di progetti esistenti**

	<i>Progetto precedente</i>	<i>Integrazione della presente domanda</i>	<i>Totale</i>
Numero Comuni			
Superficie totale (kmq con due decimali), calcolata come indicato nelle Tabelle «Criteri di valutazione»			
Popolazione totale, calcolata come indicato nelle Tabella «Criteri di valutazione»			
Numero comuni Montani o appartenenti a Comunità montane			
Centri servizi territoriali al servizio dell'aggregazione: esistenti	gestione del SIT	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	aggiornamento del DBT	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	servizi di visualizzazione cartografica per i Comuni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	gestione funzioni catastali per i Comuni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	integrazione delle anagrafi al Data base topografico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	altri servizi (es. gestione catasto energetico - protezione civile - gestione PGT ...)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Centri servizi territoriali al servizio dell'aggregazione: in progetto	gestione del SIT	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	aggiornamento del DBT	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	servizi di visualizzazione cartografica per i Comuni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	gestione funzioni catastali per i Comuni	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	integrazione delle anagrafi al Data base topografico	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
	altri servizi (es. gestione catasto energetico - protezione civile - gestione PGT ...)	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Maggior contributo economico rispetto al 50%		+ .....	%

ALLEGATO 3 - Scheda n. 3

**SINTESI DEL PROGETTO DI DATA BASE TOPOGRAFICO  
ATTI COMUNALI DI DELEGA**

NOME AGGREGAZIONE	
SOGGETTO PROPONENTE	

**3.N.1 - Attività di tipo N**

<i>Codice ISTAT del Comune</i>	<i>Nome Comune</i>	<i>Estremi atto di delega</i>	<i>Quota a carico del Comune</i>

**3.N.2 - Attività di tipo N: Altri soggetti partecipanti al finanziamento**

<i>Nome soggetto</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Quota di autofinanziamento</i>

**3.V - Attività di tipo V**

<i>Codice ISTAT del Comune</i>	<i>Nome Comune</i>	<i>Estremi atti approvazione e affidamento lavori già realizzati o in corso</i>	<i>Costo lavori già realizzati o in corso (escludendo il volo)</i>

**COSTI DI RIFERIMENTO PER LA PRODUZIONE  
DEI DATA BASE TOPOGRAFICI**

TIPOLOGIA DI ELABORAZIONE	PRINCIPALI ATTIVITÀ	COSTI DI RIFERIMENTO	
		Scala	Costo (IVA esclusa)
N1. Nuova realizzazione	Progettazione, volo, appoggio, triangolazione aerea, restituzione, ricognizione, editing, predisposi- zione dei file finali	1:1.000	€/ettaro 185
		1:2.000	41
		1:5.000	8
		1:10.000	3
N2. Aggiornamento e adeguamento a Data base topografico di cartografia numerica o cartografia numerica esistente	Progettazione, volo, restituzione di aggiornamento, ricognizione di aggiornamento, creazione della to- pologia ed editing, predisposizione dei file finali	1:1.000	€/ettaro 90
		1:2.000	19
		1:5.000	4
	Collaudo	Da valutarsi con un valore percen- tuale del prezzo a base d'asta desun- to dal progetto ( <i>val</i> nella formula, in migliaia). La percentuale non dovrà essere inferiore a 3,5.	$\%_{col} = \frac{Val}{250} + 6.5$
	Direzione lavori	Da valutarsi con un valore percen- tuale del prezzo a base d'asta desun- to dal progetto ( <i>val</i> nella formula, in migliaia). La percentuale non dovrà essere inferiore a 2.	$\%_{dl} = \frac{Val}{250} + 6.5$
	Produzione di ortofoto		3 €/ha
	Integrazione dei numeri civici	Stimato sulla superficie 1:1.000- 1:2.000 Altre scale	3 €/ha o 0,85 € per numero civico da far rientrare all'interno del calcolo per le aree alla scala 1.000/2.000

Le stime sono state realizzate sulla base dei valori medi di mercato per stabilire i prezzi a base d'asta (IVA esclusa).

I costi di progettazione sono inclusi nei costi di riferimento.